

ENTE D'AMBITO NAPOLI 1

**CONSIGLIO 15 LUGLIO 2025**

PRESIDENTE: Grazie, ben arrivati, noi siamo in seconda convocazione e come tale siamo numero sufficienti rispetto agli otto previsti dal nostro statuto, siamo nove e penso che possiamo iniziare quindi se siete d'accordo io procederei all'appello.

SI PROCEDE ALL'APPELLO

RISULTANO ASSENTI: AMATO ANGELITA, ARGANO SANTO, CAVALLO ANTONIO, COLURCIO MARCO, EMILIANO MICHELE, FUSCO STEFANO, LETTIERI RAFFAELE, LIGUORI LUCIA, MARZANO PIETRO, OTTOBRE RENATO, PELLICCIA MASSIMO, PERRINO NICOLA.

PRESENTI N. 11

PRESIDENTE: siamo 11 presenti, seduta regolarmente costituita. Allora vi ringrazio, passerei subito, vista anche la giornata particolarmente calorosa, alla discussione dei punti all'odg.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:  
" APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE."

PRESIDENTE: se non ci sono interventi votiamo.

L'ASSEMBLEA ACCETTA ALL'UNANIMITA'

SI COLLEGA IL SINDACO PANNONE – PRESENTI N. 12

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:  
"APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2024."

PRESIDENTE: Come sapete è un rendiconto di gestione che è un atto dovuto, un atto tecnico dovuto, sostanzialmente riepiloga la gestione passata, registra anche una performance positiva del nostro ente che come sapete abbiamo un avanzo di gestione di 4.786.000 con una parte vincolata di 848 mila e quindi una parte disponibile secondo poi tutti i criteri tecnici del caso, di tre milioni 137 mila. È un atto veramente di fotografia della situazione, vi cedo la parola a chi vuole intervenire.

Non ci sono richieste di intervento, quindi passiamo alla votazione.

L'ASSEMBLEA ACCETTA ALL'UNANIMITA'

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“FINANZIAMENTI REGIONALI RELATIVAMENTE ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 13-3 RECANTE ACCORDO PER LA COESIONE DELLA REGIONE CAMPANIA FSC 2021-27 DELIBERA CIPES, LINEA DI AZIONE, PROGRAMMA A FAVORE DEGLI IMPIANTI A SERVIZIO DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI IN FAVORE DEGLI ENTI D'AMBITO CAMPANI IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DESTINATI AD INCREMENTARE LA CAPACITÀ IMPIANTISTICA PER LA CHIUSURA DEL CICLO DEI RIFIUTI E PER ELEVARE GLI STANDARD QUALITATIVI ESISTENTI. “

PRESIDENTE: Noi abbiamo avuto il finanziamento di una ingente somma, vedete che ci sono poi svolte tutta una serie di interlocuzioni con i sindaci, ovviamente con la regione, con Città Metropolitana, i tempi sono stati strettissimi, quindi ringrazio molto i sindaci dell'Assemblea che hanno svolto un lavoro eccellente, ringrazio ovviamente e saluto il direttore che è sempre qui con noi, che ha svolto tutta la sua parte di competenza. Per quanto riguarda questi progetti ovviamente noi abbiamo dovuto determinare le adesioni al SAD che i comuni stanno completando con semplicemente degli atti tecnici di formazione di adesione, quindi abbiamo già una fotografia standardizzata della nostra struttura dell'Ato e quindi possiamo candidarci al riepilogo. Detto rapidamente, per quanto riguarda l'Ato Napoli 1 noi abbiamo avuto un finanziamento di euro 48.503.689 e passa, nella nostra interlocuzione abbiamo scritto ai vari comuni, abbiamo attivato immediatamente e ci sono pervenute fino a un'ora fa, quindi abbiamo davvero collezionato tutte le proposte che sono arrivate, io ci tengo a precisare, così come abbiamo comunicato varie volte, il finanziamento ammette le opere in impianti, quindi parliamo di centri di recupero, isole ecologiche, eccetera, per quanto riguarda la raccolta differenziata e quindi non sono ammessi altri tipi di interventi tipo per esempio le bonifiche, quelle non sono ammessi. Comunque in questa fase noi dobbiamo inviare a stretto giro queste schede tecniche, poi avremo, spero, il tempo di poter magari integrare qualche cosa. Io andrei a leggere e sono veramente, mi perdonerete qualche piccola imprecisazione, sono le schede che sono arrivati praticamente un'ora fa, mezz'ora fa, quindi abbiamo messo insieme tutto. Il criterio di riparto delle somme è stato un criterio in analogia con il criterio utilizzato da città metropolitana. Essendo noi un perimetro che coincide con città metropolitana, si è ritenuto in sede di riunione con i sindaci dell'Assemblea, di utilizzare questo criterio, ed è un criterio di grande equilibrio. Quindi noi abbiamo che la città di Napoli ha un progetto per la raccolta differenziata con automezzi e contenitori smart che ammonta a 21 milioni di euro. Poi abbiamo la città di Napoli che ha un finanziamento per un ecodistretto per la gestione dei beni ingombranti durevoli ed erai per altri 8 milioni di euro, la cifra di 8 milioni 920 mila euro. Poi abbiamo la città di Acerra che ha proposto un'isola ecologica per 2.876.760 euro; poi abbiamo Afragola centro di servizio con tre mini isole ecologiche per 1.400.000, poi abbiamo Afragola che aveva proposto un intervento di bonifica purtroppo queste non sono ammessi così come avevamo anche detto, e quindi passiamo ad Afragola con un centro di servizi per un intervento di potenziamento dell'isola ecologica Salicelle, centro di riuso, per 300.000 euro. Abbiamo Caivano, finalmente siamo riusciti in qualche modo a interloquire in maniera complessa, che ci manda una proposta di centro polifunzionale ambientale, denominiamo Differenziamoci, per 2 milioni di euro, abbiamo Cardito con un potenziamento delle infrastrutture dedicate alla raccolta differenziata per 727.407, poi abbiamo Cardito con un centro servizi realizzazione nuova struttura dedicata alla raccolta differenziata per 1.272.000 euro, poi abbiamo Casalnuovo, Centro Servizi, Miglioramenti e Potenziamento del Centro Comunale di Raccolta, l'isola ecologica, per 2 milioni e 900 mila. Poi abbiamo la città di Casoria con un centro servizi per il

potenziamento delle due isole ecologiche già presente per un importo totale di 3 milioni e 600 mila. Abbiamo la città di Crispano per il potenziamento, l'ammodernamento dell'isola ecologica in zona PIP per un milione di euro, poi abbiamo Frattaminore per il rifacimento di opere di impianto al servizio del ciclo integrato presso un centro di raccolta autoparco e rimessaggio usufruito per mezzi della raccolta dei rifiuti, che cuba 1 milione di euro.

Dunque un pacchetto di proposte che raggiunge la somma di 49 milioni di euro, ma avendo noi ricevuto un finanziamento per 48.503.000 vi proponiamo che la restante quota della differenza tra importo finanziato e proposta progettuale, venga sostenuta tramite l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libera derivante dal rendiconto 2024 che abbiamo approvato poco fa, cioè l'ente d'ambito che viene e questo è un risultato eccezionale per tutti quanti noi, perché andiamo a coprire una quota di quasi 500 mila euro e quindi raggiungiamo giusto la cifra dei 49 che soddisfa la progettualità di tutti i progetti. Quindi il Consiglio d'Ambito ritiene di proporre queste proposte che sono arrivate e che sono compatibili con gli indirizzi del nostro piano, con gli indirizzi del piano regionale, quindi con una successiva poi riproposizione alla Regione per la relativa richiesta tecnica di finanziamento.

Quindi questo è quanto vi volevo comunicare, vi cedo la parola.

INTERVENTO: in caso poi ovviamente di ribassi, di altre cose, ovviamente eviteremo di spendere pure quei 500 mila euro che mettiamo noi dal nostro bilancio, ovviamente.

PRESIDENTE: assolutamente sì, io ci tengo a dire però, la somma è un avanzo che noi abbiamo, quindi diciamo un intervento virtuoso in tal senso, però l'osservazione è giusta.

TROIANO: queste proposte di progetto, non possono essere più modificate? Nel caso in cui un comune immagina di modificare la progettualità che ha proposto, la potrebbe cambiare?

PRESIDENTE: intendiamoci, se un'isola ecologica prevede una parte dove ci può essere un altro piccolo inserimento per ulteriore frazione, questo è probabile, se invece prevede di cambiare l'isola ecologica e fare un'altra cosa, no, perché noi una volta che compiliamo la scheda tecnica e la inviamo alla Regione, la Regione ti finanzia questo.

ANTONIO PERROTTA: volevo soltanto capire una cosa, intanto queste cifre di questi progetti escono fuori da i progetti diciamo di massima o sono già dei progetti definitivi? Perché sono dei numeri abbastanza precisi, a volte pure con le virgole, quindi vuol dire che sono già strutturati come progettazione. Poi volevo chiederti un'altra cosa. Su Caivano, questo progetto che è stato presentato che si chiama Differenziamoci, volevo capire che cosa, siccome non sono stato messo a conoscenza di questa richiesta, volevo capire di che cosa si tratta in realtà, perché noi, se ti ricordi, avevamo come amministrazione precedente un progetto di centro di raccolta di rifiuti per il riuso da effettuarsi su L'ex Villa Moccia che era un'area sequestrata alle criminalità, per cui eventualmente dovevo capire se è la stessa cosa oppure stiamo parlando di due cose diverse.

PRESIDENTE: allora per quanto riguarda le cifre noi abbiamo ripartito secondo una proporzione quindi c'è un calcolo numerico, il metodo utilizzato da città metropolitana. Per quanto riguarda invece la descrizione dettagliata dei progetti, noi abbiamo una descrizione sommaria, in alcuni casi qualche comune un po' più avanti, in altri casi pur di inserire il comune con uno sforzo che abbiamo fatto qui come team e insieme ai comuni, abbiamo cercato di inserire almeno l'idea progettuale diciamo con delle somme di massima, perché i tempi sono molto stretti. Per quanto riguarda Caivano non è stato facile interloquire con l'amministrazione, abbiamo avuto modo di

interloquire con il subcommissario, il quale non ha voluto assolutamente prendere in considerazione le altre proposte e ha proposto questo centro polifunzionale ambientale, differenziamoci, completamento del sistema in cassonetti Smart. Abbiamo una piccola relazione che ci è arrivata poco fa, "il Presidente ... Progettazione del Centro Polifunzionale, l'area individuata nel progetto è situata nel comune di Caivano a circa 200 metri dall'isola ecologica comunale esistente. L'area di proprietà comunale si tratta di un'area pianeggiante con l'allestimento di attrezzature pubbliche all'aperto, manufatti, l'area è accessibile mediante una viabilità comunale apposita, risulta adeguatamente servita a quanto a infrastrutture primarie. La prossimità dell'isola ecologica esistente consentirà sinergie funzionali e il centro ambientale sorgerà in un contesto già destinato alla gestione dei rifiuti urbani, potenziandone la funzione senza arrecare danni o disagio per il centro urbano ..." eccetera eccetera. Quindi noi abbiamo questa descrizione.

ANTONIO PERROTTA: Ho capito, l'unica cosa che adesso mi viene in mente, perché ho sentito la parola smart, e c'era un progetto che era stato già finanziato a noi come amministrazione a Caivano, ma va beh diciamo che in linea di massima va bene tutto, stavo soltanto di capire la provenienza di queste idee da dove sono uscite.

PRESIDENTE: la commissione straordinaria.

ANTONIO PERROTTA: Va bene, bene. Poi dopo magari se mi mandi la scheda così me la leggo con calma.

PRESIDENTE: d'accordo. Quindi se ci sono altri interventi direi che il Consiglio può determinare di ritenere le presenti proposte giunte compatibili con gli indirizzi dell'ente, decide di recepirle ai fini della successiva riproposizione alla Regione per la richiesta, e inoltre essendo giunte proposte per 49 milioni rispetto alla quota assegnata di 48 milioni 503.689, il Consiglio concorda che la differenza tra importo finanziato e proposta progettuale venga sostenuta tramite utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero, derivata dal rendiconto 2024 testè approvato.

GIOVANNI: chiedo scusa un attimo, volevo capire una cosa, avete detto che alcuni comuni diciamo così li abbiamo aiutati a entrare a fare un progetto, qualora questi venissero a mancare perdiamo il finanziamento o viene riutilizzato per gli altri progetti?

PRESIDENTE: Giovanni scusami permesso che siamo in fase di votazione, però figurati non c'è problema, noi non abbiamo aiutato nessun comune a fare la progettazione abbiamo aiutato a inviare proposte di massima per cercare di compilare le schede ...

GIOVANNI: scusami la parola "aiutata" forse è sbagliata, nel senso che ci abbiamo invitato, scusami.

PRESIDENTE: allora siamo in votazione.

L'ASSEMBLEA ACCETTA ALL'UNANIMITA'

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:  
"COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE."

PRESIDENTE: Dunque, rapidamente, noi stiamo seguendo con molta attenzione la questione di questi finanziamenti come avete saputo, appena riceviamo un po' di dettagli in più, vi facciamo una informativa.

Seconda cosa, stiamo collaborando sempre con il sistema SMA, con il protocollo terra di fuochi, perché sono finiti dei finanziamenti regionali. Se voi siete d'accordo tra le mie proposte, io vi ricordo che il finanziamento regionale è quello che riguarda la rimozione dei rifiuti, cioè i comuni ci mandavano le schede, noi come Ato inviamo le schede alla regione Campania, la regione la manda a SMA che fa il sopralluogo, il computo metrico e prendono i rifiuti. Abbiamo già prelevato 10.000 tonnellate, i fondi regionali sono finiti, vi comunico che abbiamo istituito un protocollo di intesa con la città metropolitana per la atavica questione di SAPNA, se siete d'accordo io volevo proporre alla vostra considerazione, magari ne facciamo un atto di indirizzo, volevo preparare insieme a voi una lettera a città metropolitana con la quale chiediamo almeno per l'ato Napoli 1, di prevedere un finanziamento di città metropolitana da inserire sul binario del progetto speciale Terra dei Fuochi SMA, in modo che possiamo soddisfare le altre richieste che sono arrivate dai comuni dell'ato Napoli 1.

Se questa idea ovviamente è compatibile, ce ne facciamo una riflessione, io ho finito le comunicazioni.

INTERVENTO: Una sola curiosità Raffaele, le 10.000 tonnellate in quali comuni sono state raccolte prevalentemente?

PRESIDENTE: state raccolte nei comuni Ato 1, Ato 2 e Ato 3, la maggior parte siamo riusciti anche nei comuni Ato 1. Io questo momento non ho sotto mano l'elenco, appena avrò l'elenco sotto mano vi farò anche di questa un'informativa.

Va bene, allora se non ci sono altri interventi con questa mia comunicazione, io preparo una bozza di lettera a città Metropolitana e ve la invio, la condividiamo, e intanto vi saluto, vi saluta il Direttore, vi aggiorniamo sulla fase progettuale e sui futuri sviluppi sia di questo, sia delle altre cose che ci siamo detti.

Vi auguro buona giornata e grazie.